Quelli che... il Sambe

La santità consiste nello stare sempre allegri

Anno IX, numero 5, giugno 2011

buone vacanze a tutti!

buone vacanze a tutti!

In questo numero

Foto delle gite

Test

I saluti delle Terze

LE BARZE

Palio di Maggio

EMERGENZA GIAPPONE

Festa di Maria Ausiliatrice

L'Ape

Carissimi Lettori,
siamo giunti anche quest'anno alla fine della scuola.
Un affettuoso saluto a tutti voi ragazzi che rendete la nostra vita unica e meravigliosa.
Un grazie alla redazione che con grande impegno ha lavorato per rendere sempre bello e interessante il nostro giornale.
In bocca al lupo ai ragazzi di terza che devono sostenere l'esame e soprattutto, tra qualche mese, inizieranno un nuovo percorso alla scuola superiore.
Mi resta solo di augurarvi a tutti una buona estate e una buona lettura!!!

L'Ape

SOMMARIO

Pag. 3 Gite

Pag. 4 Palio di Maggio La volata salvezza
Sport estivi: beach volley

Pag. 5 Festa di Maria Ausiliatrice
Le barze

Pag. 6 Il saluto delle terze

Pag. 7 Mi sento come Napoleone
Il fumetto Emergenza Giappone

Pag. 8 Test Recensione manga
Oroscopo

GRUPPO DI TEATRO

Spettacoli al Teatro al Parco e al Teatro Crystal di Collecchio

CORO SAN BENEDETTO

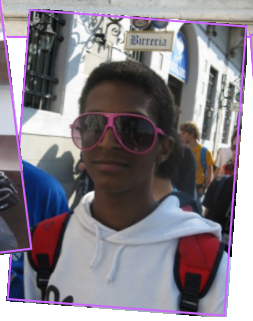
Rassegna "Scuole in...Coro!", Auditorium Paganini

Gita a Torino

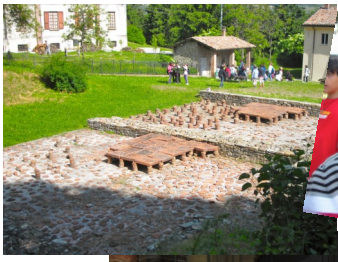
«Dunque…lo zaino è pronto, la mantella l'ho portata, i palloni li ho presi, il breviario ce l'ho qui in mano…tutto a posto, credo che posso partire!»
Questo breve chek-up ha inaugurato un mattino di poche settimane fa la gita a Torino dei ragazzi di Prima Media. Nel cortile del S. Benedetto si sentiva molta euforia al momento della partenza. Anche io non stavo più nella pelle all'idea di poter finalmente vedere Valdocco, la prima delle case di Don Giovanni Bosco.

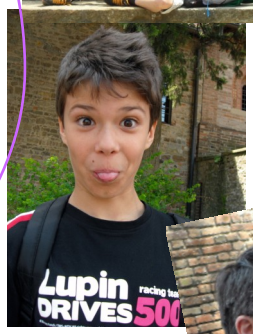
Avevo avuto la possibilità di vederla molte altre volte, ma per vari motivi non ero mai riuscito ad andarci. Pochi giorni prima della partenza quando ero in cortile e tirava l'aria qualcuno mi metteva in guardia così: *«Stai attento a non prenderti un accidente, sennò puoi dire addio a Valdocco!»* Per fortuna, siamo riusciti a partire con molta tranquillità ed appena arrivati la presenza di don Bosco si avvertiva benissimo in quei luoghi di cui fino a quel momento avevo letto sui libri ma non li avevo mai visti prima: la Cappella Pinardi, la Chiesa di S. Francesco di Sales e la Basilica di Maria Ausiliatrice. Ma ciò che m'ha stupito di più erano i cortili della parte vecchia di Valdocco che sono strettissimi! E don Bosco ci faceva correre e giocare ogni giorno circa 800 ragazzi: mi sono domandato come faceva e credo proprio che questo grande santo avesse una marcia in più! Una marcia in più che ho capito essere l'affidamento continuo a Maria; quando mi sono trovato nella Basilica a lei dedicata davanti alle spoglie di don Bosco gli ho affidato tutto il cammino futuro da percorrere. Dopo pranzo vai con un paio di partite a calcio nei nuovi cortili, ed ecco che l'oratorio di don Bosco riappare! Arriva il pomeriggio; eccoci a Colle Don Bosco! Visitiamo il Tempio, ma ciò che mi preme di vedere davvero è la sua povera casa natale. Entro quasi per ultimo, e pian piano arrivo davanti alla "stanza del sogno" dove a nove anni Giovannino vede in sogno Gesù e la Madonna che gli affidano un progetto di vita: spendersi totalmente per la gioventù! Aspetto che tutti i ragazzi si allontanino: rimango solo, o almeno così credevo! Mi metto in ginocchio, e affido al padre della gioventù i miei sogni e quelli dei nostri ragazzi del San Benedetto. Quando mi rialzo, ho la sorpresa di vedere un ragazzo che sta pregando come me!
La giornata si conclude coi ragazzi di prima media che si divertono con un bel po' di capriole e corse su e giù per il Colle: sembra di essere tornati nell'oratorio salesiano dell'800, quando la gioia veniva dalla semplicità! Al ritorno al "Sambe" ne sono sicuro: don Bosco ha concesso davvero moltissimo in questa mia prima visita da lui!
Mauro

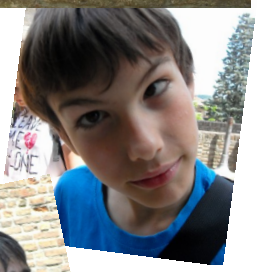
Gita a Trieste



Gita a Veleia



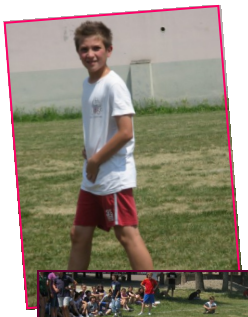




PALIO DI MAGGIO

Finalmente dopo mesi e mesi di attesa è arrivato il palio di maggio!! E' una manifestazione ormai storica per la scuola, tutti i ragazzi sono stati divisi in quattro squadre, ognuna di queste squadre aveva i propri capitani di prima, di seconda e di terza oltre che al proprio nome , inno e bandiera. Quest'anno abbiamo scelto come contesto i 150' anni dell'Unità d'Italia. infatti i nomi delle squadre sono stati ispirati alle porte di Parma. Il palio è durato tutto il mese e si è concluso con il tiro alla fune. Alla fine la squadra vincitrice viene premiata dal direttore in persona e applaudita dalle altre squadre. Il vero obiettivo del palio di maggio è quello di far socializzare e divertire tutti i ragazzi e credo che ci sia riuscito bene!!!

Francesca Ajolfi



classifica finale

1^ D'AZEGLIO

2^ VITTORIO EMANUELE

3^ GARIBALDI

4^ BIXIO

LA VOLATA SALVEZZA

Di Luca Gabbi

Quest'anno il Campionato di Serie A è stato molto bello ed avvincente, sia in testa che in coda. In testa lo Scudetto è stato vinto dal Milan, che dopo 7 anni ha trionfato ed è diventato Campione d'Italia. Noi, però, ci occuperemo delle ultime posizioni ed in particolar modo della squadra della nostra città: il Parma F.C. Questo Campionato è stato decisamente deludente, visto che fino alla fine abbiamo lottato per la permanenza nella massima serie quando, dopo l'8° posto della scorsa stagione, ci si aspettava la corsa al 7° posto con l'accesso nell'Europa League, il 2° torneo europeo per importanza. Questa speranza si è cancellata subito dopo le prime giornate, quando i risultati non arrivavano. Dopo la sconfitta col Bari, ultimo e già retrocesso, erano ben pochi i tifosi speranzosi in un 12° posto a fine stagione!!! Ma poi qualcosa è cambiato con l'arrivo del nuovo C.T. Colomba ed ecco i risultati: PARMA-INTER 2-0, UDINESE-PARMA 0-2, PARMA-PALERMO 3-1. In seguito è arrivata la tanto attesa sfida col Bologna (con la conseguente "invasione" dei tifosi gialloblù nel Capoluogo Emiliano, a memoria dello storico spareggio del 2005 che ci ha visti trionfare 2-0 e restare in Serie A) che ha un po' deluso tutti: 0-0. Ma, alla fine, il Parma ha comunque avuto la matematica certezza di restare in Serie A anche per la prossima stagione: salvezzA. L'unica nota negativa, che ha smorzato l'entusiasmo, è stato che a essere con un piede in B, a quel punto, era la Sampdoria, che da più di 20 anni è gemellata, cioè particolarmente amica, dei gialloblù. L'umore è andato a mille quando, alla penultima partita, qui a Parma abbiamo battuto l'odiata Juve (1-0, gol di Giovinco). Ancora una volta a rovinare la festa ci ha pensato la Samp, sconfitta e retrocessa. Alla fine, l'ultima giornata non importava sotto il punto di vista della classifica: è arrivato, infatti, un pareggio annunciato, con una formazione piena di riserve, che non avevano mai giocato. Giusta scelta, utile a far riposare i titolari. Alla fine Cagliari-Parma 1-1 e 12° posto in campionato. Buon risultato.

BEACH VOLLEY

Il beach volley è uno sport di squadra giocato sulla sabbia .Nato come variante della pallavolo, ha riscontrato talmente popolarità fino a diventare sport professionistico.
Ogni squadra è formata da due persone in un campo ricoperto da sabbia e diviso da una rete piuttosto alta. Vi sono a disposizione tre tocchi, compreso il muro.
Originario della California e delle isole Hawaii nel 1835, il beach volley è uno sport molto popolare, anche in altre nazioni che non presentano linea costiera, come la Svizzera.
A livello internazionale, le squadre più vittoriose sono ,per gli uomini, il Brasile, gli Stati Uniti e la Germania. Per le donne conduce sempre il Brasile seguito dagli Stati Uniti e Cina.

Cassinelli e Ajolfi

Festa di Maria Ausiliatrice

Martedì 24 maggio

Come ogni anno si sono svolte le bancarelle in onore di Maria ausiliatrice. Ogni classe si è organizzata in modo da preparare una bancarella e un gioco. Si sono svolte nel mese di maggio perché è il mese di Maria e per festeggiarla qui al S. benedetto si ha l'usanza di stare tutti insieme in allegria. Il tema più quotato di quest' anno è stato il tema dell' unità d' Italia, infatti ben 3 classi hanno sviluppato la bancarella con addobbi, pizze e dolci tricolori. I giochi sono stati tanti, creativi ma soprattutto divertenti. Tutti i componenti di ogni classe si sono impegnati per portare il necessario per allestire ed arricchire la bancarella e il gioco. Un modo davvero bello per aiutare... e per fare merenda! Alcuni ex-alunni della scuola media S. Benedetto e altri animatori e professori dovevano valutare le bancarelle di ogni classe in base al cibo e alle bevande, all'allestimento, all' "ospitalità" e all'ordine. Nessuno è rimasto deluso e i voti sono stati altissimi! I genitori si sono divertiti molto, l'impegno era tanto, una giornata veramente bella.

Greta Corradini

Classifica finale Bancarelle e Luna Park

1^	2^	3^	4^	5^	6^	7^	8^	9^
2B	3B	2C	1A	2A	3C	1B	1C	3A

Le Barze

di Sebastiano Maranzi

-Pierino, perché sei sempre in ritardo?
Per colpa del cartello, signora maestra
-Quale cartello?
-Quello che c'è all'inizio della strada.
C'è scritto: Scuola nelle vicinanze, rallentare!

Signor maestro, - chiede Luca – lei punirebbe qualcuno per qualcosa che non ha fatto?
-Certamente no!- risponde il maestro.
–Meno male – sospira Luca – perché io non ho fatto i compiti!

-Dimmi il futuro del verbo rubare?
-Io andrò in prigione,
tu andrai in prigione...

Il maestro domanda: - Leo, dimmi due pronomi?
Leo: - Chi? Io?
maestro: - Bene, bravissimo! Ora sentiamo un altro.

ACEF spa
materie prime per industria cosmetica e farmaceutica
Fiorenzuola d'Arda (PC) www.acef.it

Quelli che il Sambe is sponsored by

I saluti delle terze..

3C

8 giugno: ultimo giorno di scuola.
Finalmente dopo 268 giorni di agonia l'anno è finito. Per fortuna? Bhè… Per noi di terza inizieranno gli esami (che col caldo saranno ancora più insopportabili) e non vedremo più la maggior parte di voi tutti i giorni come in questi tre anni passati al San Benedetto. Ovviamente tutti abbiamo bisogno di riposo e di vacanze e dopo il termine di questo lungo periodo trascorso tra i banchi insieme a voi non ci dispiacerà così tanto prenderci una pausa dalle lezioni!
Con quest'articolo volevo solo ringraziare da parte di ognuno dei miei compagni di terza i ragazzi della scuola e… Mi tocca ammetterlo… Anche i professori per esserci stati vicini e per averci sopportato per tutto questo tempo.
Non saremo certo delle aquile, però possiamo dire di aver imparato molto: dalle espressioni con le frazioni alle equazioni, dall'analisi grammaticale a quella del periodo. Quella con le preposizioni ovviamente! No aspettate… Volevo dire proposizioni! O forse… Mmm… Lasciamo stare!
Quindi con quel pizzico di paura che abbiamo per la nuova esperienza delle superiori, vi salutiamo e ancora ringraziamo per questo bellissimo anno che, pur essendo stato moooooolto lungo, è volato, augurandovi di trovare altre persone matte tanto quanto noi per trascorrere dei momenti indimenticabili in questa scuola. Incoraggiamo anche i futuri "terzini" assicurando loro che la terza è il migliore dei tre anni (soprattutto per la gita, dove, se durerà più giorni, di notte le ore di sonno saranno intorno alle… 3? 4 per esagerare, nonostante i professori sempre in agguato nei corridoi!). Ciao e buona fortuna!!! :]

Ringrazio la scuola salesiana "San Benedetto" per la pazienza di avermi preparato per il mio futuro. Saluto tutti i ragazzi di prima, seconda e terza e un grazie agli educatori. Francesco Belli

Alla classe miglior di tutta la scuola: grazie! W 3A! Buzzoni Andrea

:Per questi tre anni bellissimi...3A, grazie di tutto! Ciao! Miranda

Grazie mille ragazzi, è stato bellissimo vivere questi 3 anni insieme a voi...ringrazio specialmente i miei compagni di classe, alcuni prof, ma soprattutto MIKI Santini. Grazie a tutti e buone vacanze! Gio Cavalca

3A

Qui ho passato 3 anni bellissimi. Ragazzi di 3°A mi mancherete tutti. Pamela

Ciao al mitico Sanbe e un grazie di cuore xD Matte

Ciao a tutti, belli e brutti, che Dio vi benedica tutti!
Vadym

3°A!:) questi sono stati 3 anni fantastici... ci siamo divertiti un mondo, vi vogliamo troppo bene!:)
Un bacione... Gre & Ally...
3°A miticaa!!!!!

Ciao xD, ciao Don Gi, ciao Cugio, ciao Pagaz, ciao Don Acky, ciao Don Zeus, ciao Don Pi, ciao Don Giu, ciao Terry e a tutti i ragazzi del San Benedetto! W Don Bosco! Nur

Grazie per questi 3 anni bellissimi passati insieme! Non vi dimenticherò mai!! Un bacio e buona fortuna<3 Marty

Saluto tutti i miei compagni, ringrazio i prof e auguro buona fortuna ai primini. Cipo

A tutti i miei compagni di 3°A. E' stato bello passare tre anni con voi, vi auguro di trovarvi bene in qualsiasi liceo in cui andrete xD w la 3°A! Sara R.

Un grazie e un saluto a tutti per questi 3 anni passati insieme a voi Martino

Calorosi saluti da Federico ai primini e ai secondini, continuate così. Federico

ciao, sono Raoul Ghillani, un apprendista del san Benedetto. Vorrei salutarvi e lasciare un'impronta importante. Lo so che sono stato un po' così e così ma adesso mi faccio onore e cerco di superare l'esame con ottimi risultati (almeno credo). Vi saluto tutti, tranne Belli. Uack e ciao XXX =)

Ciao a tutto il san Benedetto e grazie dei bei momenti vissuti insieme
Raffaele

saluto la mia cara scuola S.benedetto che ho frequentato dalle elementari. Saluto tutti i miei professori e auguro buona fortuna a quelli di seconda media per il prossimo anno e a quelli di prima auguro di crescere bene e e di impegnarsi. Giuseppe I.

Un saluto a quelli di prima e seconda dell'anno 2010/11 e un grazie a don Giorgio e Cugini e a tutti gli educatori che hanno fatto tanto per me, ai miei amici e compagni di classe e a tutto il San Benedetto!!! Forza Milan 18° scudetto XD
Centanni Luca

Grazie S. Benedetto! E scusate per alcune cose…
Lorenzo Cillo

un grande grazie per tutto quello che avete fatto. Vi voglio bene, non vi dimenticherò mai. Chiara Ger.

Un saluto a tutti quelli che conosco e che non conosco del san Benedetto!!! grazie a tutti!!
Ciao :D Rossi G.Maria

Alla 3 A: per le risate e ogni altro singolo momento passato insieme di questi bellissimi tre anni! Mi mancherete un sacco! Vi voglio bene:)Al Sambe: buone vacanze!!! PS: banana il tuo Gerardo ti vuole tanto bene <3 Sara Pastena

Ciao a tutti, grazie di questi tre anni bellissimi e un augurio speciale ai terzini dell'anno prossimo. Ciao!!!!! Edo Pavesi

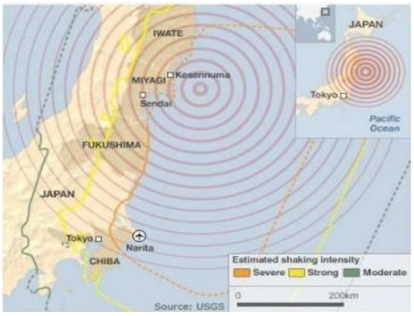
Mi sento come Napoleone

Di Giacomo Rozzi

Sì, è proprio vero, mi sento come Napoleone: intelligente, carismatico, simpatico, maestoso, pieno di potere e… (come Napoleone) bello come il Sole! Tanto bello che quando attraverso le montagne s'inchinano, tanto bello che la gente non riesce a vedermi perché si abbaglia (una volta ho accecato una persona!), tanto bello che non riesco a vedermi allo specchio perché si surriscalda! Insomma cosa vuoi di più dalla vita?
Voi pensate di prendermi in giro, ma mi fate un complimento.
L'unica cosa è che siamo tutti e due bassi, ma, ripensandoci, gli uomini bassi sono molto più affascinanti di quelli alti.
Eh sì, è proprio bello essere come Napoleone, l'unico difetto è che è stato cacciato via, diciamo così, perché si è montato la testa. Forse lo sto facendo anch'io? Perché se lo sto facendo, ditemelo, eh?!
Ma no, non mi sto montando la testa, sono troppo bello, simpatico, maestoso ecc. ecc…, perché io possa fare un tale errore!!!

Il fumetto

Di Martina Zinelli



CATASTROFE IN GIAPPONE

Terremoto e tsunami devastano la terra del sol levante.

L'11 marzo 2011 il Giappone è stato colpito da un violento terremoto seguito poi da un disastroso tsunami. Il primo si è verificato venerdì alle ore 14.46 (ora giapponese) con epicentro a 380 km da Tokyo. La scossa fortissima è durata nella capitale addirittura due minuti e il terremoto è stato rilevato di 8.9 gradi della scala Richter, il più violento nella storia del Giappone e quarto in quella mondiale. Nonostante questo i danni inflitti da esso sono stati scarsi e di poca importanza grazie alle molte ed efficaci norme antisismiche messe in atto dal governo giapponese. Il vero disastro l'ha compiuto lo tsunami (termine giapponese traducibile in maremoto) che ha seguito il terremoto dopo pochi minuti con onde alte anche una decina di metri abbattendosi sulla costa nord-orientale del paese affacciata sul Pacifico. La zona più colpita e con più morti è stata quella di Sendai, la più vicina all'epicentro. In essa l'acqua si è spinta fino a 5 chilometri all'interno causando una grande devastazione e migliaia di morti. Un'altra catastrofe ha colpito la zona di Fujinuma, dove si è rotta la diga a causa del violento terremoto, causando il riversamento dell'acqua nella valle della città di Sukagawa, rasa al suolo da essa.
In più sono anche state danneggiate delle centrali nucleari di cui quella maggiormente a rischio è quella di Fukushima, della quale sono stati danneggiati gli impianti di raffreddamento dei nuclei. Negli ultimi tempi la situazione era peggiorata in quanto si rischiava la fusione di uno dei nuclei dei reattori, ma grazie allo sforzo di molti tecnici giapponesi si è riuscito a rimettere in atto il sistema di raffreddamento. Bisogna ringraziare la volontà e il sacrificio di queste persone che hanno messo a rischio la proprio vita per la salvezza della loro nazione e del resto del mondo. La situazione resta tutt'oggi in uno stato di allarme per via degli alti livelli di radioattività registrati nelle zone limitrofe e anche nella capitale che hanno causato il contagio dell'acqua e delle colture vicino a Fukushima. Si spera che presto tutto possa tornare alla normalità, nonostante altre scosse di minor entità sono state registrate negli ultimi periodi nell'arcipelago giapponese.
In queste circostanze viene da chiedersi come sia potuta accadere una calamità del genere. È davvero del tutto naturale? Dopo aver effettuato alcune ricerche si è ipotizzato che la vera colpa del sisma sia dell'uomo. Questo perché si è rilevato che molti dei terremoti più disastrosi verificatosi negli ultimi tempi (tra cui anche quello abruzzese che colpì L'Aquila) sono seguiti ad esperimenti nucleari attuati da Stati Uniti, Russia o Cina. Questi esperimenti disturbavano il campo magnetico terrestre facendo addirittura oscillare i poli terrestri. Sarà vera questa ipotesi? O sono solo coincidenze?
La popolazione giapponese merita però un grande riconoscimento, perché nonostante tutto quello che è capitato, il vuoto che la morte ha lasciato e le condizioni in cui molte persone si trovano, loro riescono comunque ad andare avanti dignitosamente e senza peggiorare ulteriormente la situazione con sciacallaggi o proteste inutili. In questo campo il Giappone dimostra di essere un paese forte e unito, i cui abitanti sono capaci di pensare al bene della comunità e non soltanto al loro.

Martina Zinelli e Greta Corradini

Benvenute Frida e Adele!

qual'è il colore che preferisci?

Di Eleonora Montalbano e Anna Faraboli

1- Ti piace di più:

A Il fresco

B Il caldo

C Il freddo

2- Che stagione ami:

A La primavera

B. L' estate

C L' inverno

3- Che mese preferisci:

A Agosto

B Marzo

C Dicembre

4- Quali sono le vacanze che aspetti durante l'anno:

A Estive

B Natalizie

C Pasquali

5- Che dolce mangi più volentieri:

A Il gelato

B Il pandoro

C La colomba

6- Quale fiore ti affascina di più:

A La stella di natale

B La margherita

C Il mughetto

punteggio

	1	2	3	4	5	6
A	3	3	1	1	1	2
B	1	1	3	2	2	3
C	2	2	2	3	3	1

Da 1 a 12 ROSSO
Il rosso rappresenta l'energia., sottolinea la "forza di volontà" e tutte le forme di vitalità e di forza. E' uno slancio verso l'azione, lo sport, la lotta, la competizione e l'eroismo. È notoriamente l'espressione del coraggio e del forte desiderio di vittoria. È però anche simbolo di collera. Simboleggia la costanza.

Da 13 a 24 BLU
Il blu è simbolo di difficoltà e inquietudine. Simbolizza la verità, l'intelletto, la saggezza, la lealtà, la costanza, la freddezza e la tranquillità. Il blu rappresenta anche la calma totale e la pace interiore. Il blu sviluppa ulteriormente la sensibilità.

Da 25 a 36 VERDE
Il verde simboleggia la speranza, rappresenta anche la gioia o l'ottimismo. Rappresenta la volontà nell'azione e la tenacità. Il verde esprime dunque la fermezza, la resistenza ai cambiamenti. Quindi vuoi impressionare, hai bisogno di essere considerato, di fare a modo tuo malgrado l'opposizione o la resistenza generale.

Black Butler

Il manga di cui scrivo questo mese è rivolto sia ai ragazzi che alle ragazze e s'intitola "Black Butler", ossia, "Il Maggiordomo Nero" (in giapponese Kuroshitsuji). Narra delle vicende di Ciel Phantomhive, un ragazzino nobile di dodici anni, e del suo misterioso maggiordomo Sebastian. La famiglia del ragazzo si occupa da generazioni di indagare su misteri e problemi che riguardano la corona d'Inghilterra e, quando i genitori di Ciel rimangono uccisi in uno strano incendio, lui invoca un demone per scoprire qualcosa sulla loro morte. Esso prenderà poi le sembianze del suo maggiordomo per non fare scoprire la sua vera identità e per proteggere il suo padrone. Ciel è legato a lui tramite un patto che prevede la vendita della sua anima e, come marchio, nel suo occhio destro, che di solito tiene coperto con una benda nera, è presente un pentacolo. Il demone, invece, ha lo stesso simbolo sulla mano destra, celato da dei guanti da maggiordomo.
Nella villa dei Phantomhive risiedono anche come servitori una cameriera, un cuoco e un giardiniere, tutti e tre con un oscuro passato. Nel corso della storia verrà svelato il mistero dell'assassinio dei genitori di Ciel e spiegato nei particolari il contratto creato con il demone e le sue nefaste conseguenze.

Martina Zinelli

Oroscopo

Di Cervi e Ajolfi

SAGITTARIO:**** pro Cancro contro Pesci
BILANCIA:*** pro Toro contro Scorpione
ARIETE:*** pro Scorpione contro Ariete
TORO:** pro Pesci contro Vergine
PESCI:* pro Gemelli contro Sagittario
CANCRO:** pro Leone contro Acquario
VERGINE:*** pro Capricorno contro Toro
LEONE:*** pro Cancro contro Bilancia
ACQUARIO:***** pro Vergine contro Gemelli
SCORPIONE:***** pro Ariete contro Pesci
CAPRICORNO:*** pro Gemelli contro Leone
GEMELLI:** pro Sagittario contro Capricorno

* Pessimo ** Bruttino
*** Così così **** Bello
***** Eccelente

Credits

REDAZIONE: CAVALCA Giovanni, CORRADINI Greta, GEREMIA Chiara, PASTENA Sara, AJOLFI Francesca, CASSINELLI Giulia, CERVI Sara, NIGRONI Veronica, FARABOLI Anna, GABBI Luca, MARANI Sebastiano, MONTALBANO Eleonora, PIONETTI Anna, RAVANETTI Sara, SIMONINI Davide, SPERINDE' Vittoria Maria.
CAPOREDATTORE CENTRALE: ZINELLI Martina
DIRETTORE RESPONSABILE: Niccolò Paganini
PROGETTO GRAFICO: Elisa Pesci